



COMUNE DI FOLIGNO  
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO



PRG'97  
VARIANTE N. 8 ALLE  
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE  
"SISTEMA DEI SERVIZI E DELLE ATTREZZATURE"  
"IL MATTATOIO A/M"

ELABORATO AGGIORNATO A SEGUITO ACQUISIZIONE DEI PARERI

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE: arch. Anna CONTI  
GRUPPO DI LAVORO: dott. Gianluca MASSEI, dott.ssa Mariella MARIANI, geom. Luca PIERSANTI,  
geom. Gaetano MEDORINI, geom. Andrea BROCCOLO, geom. Enrico VOLPI,  
p.i. Pier Giorgio METELLI, sig.ra Franca MESA

IL DIRIGENTE DI AREA: Dott. Vincent OTTAVIANI

DATA: Gennaio 2018



**CITTÀ DI FOLIGNO**

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO  
UFFICIO DI PIANO

**PRG '97**

VARIANTE N. 8 ALLE

**NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

**“SISTEMA DEI SERVIZI E DELLE ATTREZZATURE” – “IL MATTATOIO A/M”**

**AGGIORNAMENTO NORMATIVO**

*Gennaio 2018*

# INDICE

[...]

*TITOLO III – PROGETTO DELLE COMPONENTI SISTEMICHE*

[...]

**Capo 3° - Sistema dei servizi e delle attrezzature**

[...]

Articolo 27 – Disciplina delle aree di sedime e/o di pertinenza delle attrezzature

[...]

| TESTO VIGENTE | PROPOSTE DI VARIANTE |
|---------------|----------------------|
|---------------|----------------------|

### TITOLO III – PROGETTO DELLE COMPONENTI SISTEMICHE

#### Capo 3° - Sistema dei Servizi e delle Attrezzature

##### Articolo 27 – Disciplina delle aree di sedime e/o di pertinenza delle attrezzature

|   |  |
|---|--|
| <p>1. Nell'Elaborato P3 sono individuate la aree di sedime e di pertinenza delle attrezzature di cui al precedente articolo 25, fatta eccezione per le A/EOL la cui individuazione avviene con le modalità di cui al successivo comma 9.</p>  | <p><i>Invariato</i></p>  |
| <p>2. Le aree delle caserme militari (A/CM) sono destinate al mantenimento ed all'ampliamento degli impianti militari esistenti ed ai relativi servizi. I progetti inerenti a tali aree sono soggetti alle norme di legge vigenti in materia.</p>   | <p><i>Invariato</i></p>  |
| <p>3. Le aree relative alle attrezzature delle aziende municipali, comprensoriali e di altri enti (A/AGE, A/PC, A/VF, A/PT, A/M, A/COM, A/PLA) sono destinate all'insediamento, al mantenimento ed all'ampliamento delle attrezzature ed alle relative pertinenze, fino ad un Rc pari a 0,60 mq./mq. di superficie fondiaria.</p> | <p>3. Le aree relative alle attrezzature delle aziende municipali, comprensoriali e di altri enti (A/AGE, A/PC, A/VF, A/PT, <del>A/M</del>, A/COM, A/PLA) sono destinate all'insediamento, al mantenimento ed all'ampliamento delle attrezzature ed alle relative pertinenze, fino ad un Rc pari a 0,60 mq./mq. di superficie fondiaria.</p> |

| TESTO VIGENTE | PROPOSTE DI VARIANTE   |
|---------------|--|
|               | <p><b>3bis.</b> L'area relativa all'attrezzatura "A/M - Il Mattatoio" è destinata all'insediamento, al mantenimento ed all'ampliamento dell'attrezzatura ed alle relative pertinenze, fino ad un Rc pari a 0,60 mq./mq. di superficie fondiaria.</p> <p>Tale area ricade parzialmente nella zona di tutela "C" del Piano di rischio dell'aeroporto, pertanto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16, comma 9, delle N.T.A. del P.R.G. '97.</p> <p>In tali aree sono consentite attività di macellazione e preparazione delle carni e/o collaterali, conseguenti alla suddetta attività principale, che potranno essere esercitate anche da soggetti privati e che siano comunque connesse alla trasformazione dei prodotti di scarto, derivanti dalla mattazione, non solo riconducibili alla filiera agro-alimentare (pet food, saponi, ecc.). Sono fatte salve le disposizioni legislative in materia di tutela della salute, di tutela ambientale<sup>1</sup> e igienico sanitarie.</p> <p>Relativamente alle aree dell'attrezzatura A/M che ricadono nelle fasce di pericolosità idraulica si applicano le disposizioni di cui alle NTA del P.A.I.<sup>2</sup></p> <p>Per quanto riguarda le fasce di rispetto ed i vincoli relativi alle infrastrutture della mobilità si applicano le disposizioni di cui al precedente art. 16 delle presenti NTA.<sup>3</sup></p> |

|  |   |
|--|---|
| <p><b>4.</b> Le aree per le attrezzature per l'emergenza della Protezione Civile (A/EPC) sono finalizzate a soddisfare esigenze di insediamenti temporanei in caso di calamità naturali. Nelle more, possono essere utilizzate per attività sociali, ricreative e sportive all'aria aperta che ne assicurino la disponibilità immediata in caso di emergenza. Eventuali attrezzature ed impianti fissi potranno essere realizzati fino ad un Rc pari a 0,02 mq/mq di superficie fondiaria.</p> | <p style="text-align: center;"><i>Invariato</i></p> |
|--|---|

<sup>1</sup> Integrazione aggiunta su richiesta della ASL2 con il parere espresso a seguito della verifica delle prescrizioni di piano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833. Vedi nota prot. num. 56279 del 18/09/2017.

<sup>2</sup> Periodo aggiunto in seguito all'accoglimento delle prescrizioni determinate dalla regione dell'Umbria con provvedimento dirigenziale n. 12829/2017 della Regione dell'Umbria in materia di non assoggettabilità a V.A.S.

<sup>3</sup> Periodo aggiunto in seguito all'accoglimento delle prescrizioni determinate dalla regione dell'Umbria con provvedimento dirigenziale n. 12829/2017 della Regione dell'Umbria in materia di non assoggettabilità a V.A.S.

Al testo vigente delle NTA del PRG '97 si propone di apportare le varianti risultanti dal prospetto che segue

| TESTO VIGENTE  | PROPOSTE DI VARIANTE    |
|--|-------------------------|
| <p>5. Le aree per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti (A/SR) e quelle per i cimiteri (A/C) sono destinate al mantenimento e all'ampliamento delle relative attrezzature ed impianti pertinenti, la cui consistenza sarà definita con il relativo progetto di sistemazione di cui al successivo 6° comma.</p>   | <p><i>Invariato</i></p> |
| <p>6. La sistemazione delle singole aree di cui ai precedenti commi 3 e 5 è assoggettata a specifico progetto, esteso all'intera area, come al 2° comma dell'articolo 26UH, ad eccezione dell'ultima alinea.</p>   | <p><i>Invariato</i></p> |
| <p>7. Le aree per gli impianti a rischio (A/IR) saranno sistemate secondo le disposizioni del 2° comma dell'articolo 26UH, fatta eccezione per il rapporto di copertura che viene fissato in 0,50 mq/mq. Il relativo progetto dovrà inoltre documentare il rispetto delle norme igienico - sanitarie e di quelle sulla sicurezza connesse alla specifica attività, nonché prevedere la dotazione delle necessarie opere di urbanizzazione primaria.</p>  | <p><i>Invariato</i></p> |
| <p>8. L'area relativa al Plateatico A/PLA è destinata all'insediamento degli spettacoli viaggianti (luna park, circhi, etc..). La superficie coperta max è pari a 0,05 mq/mq di superficie fondiaria. In questa area le parti scoperte non utilizzate per gli spettacoli viaggianti devono essere sistemate a verde e a parcheggio in misura adeguata alle attività ospitate.</p>  | <p><i>Invariato</i></p> |
| <p>9. Le aree per lo sfruttamento dell'energia eolica, o parchi eolici, (A/EOL) sono individuate - nell'ambito di quelle indicate nella D.C.R. 21/7/04, n. 402 - mediante strumento attuativo di iniziativa pubblica da redigere ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 33, co. 3, della l. r. 22/2/05, n. 11, nonché nel rispetto degli indirizzi risultanti dalla D.G.R. 11/5/05, n. 729 e di altre eventuali disposizioni sovraordinate. Il piano attuativo è esteso anche alle opere infrastrutturali strettamente connesse alla realizzazione e manutenzione e stabilisce la consistenza di eventuali manufatti nonché le modalità ed i tempi per l'attuazione ed il ripristino dello stato dei luoghi. Non trova applicazione la limitazione per l'altezza degli impianti prevista dalla Tabella B allegata alle presenti</p> | <p><i>Invariato</i></p> |

---

*Al testo vigente delle NTA del PRG '97 si propone di apportare le varianti risultanti dal prospetto che segue*

| <b>TESTO VIGENTE</b>  | <b>PROPOSTE DI VARIANTE</b> |
|---|-----------------------------|
| NTA. Il Piano Attuativo potrà anche contenere disposizioni regolamentari atte ad individuare il o i soggetti attuatori. |                             |

\*\*\*\*\*

Gennaio 2018

IL COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE  
*arch. Anna Conti*

